

- 1 MAGGIO 2024 -

UNA BUGIA PER DUE

di Rudy Milstein

Al suo debutto da regista in un lungometraggio, Milstein stabilisce il tono umoristico del film fin dalla prima scena, presentando il goffo Louis, magistralmente interpretato da Vincent Dedienne. Timido, insicuro e impacciato, questo giovane avvocato incappa continuamente in errori nei modi e nei tempi per relazionarsi con i colleghi più esperti. Louis si trova anche a soccombere a figure femminili dalla forte personalità. La trama si dipana attorno all'inerzia del protagonista, incapace di superare la sua goffaggine, di affrontare la sua mancanza di coraggio, di comprendere la strada da percorrere sia in campo sentimentale che professionale. Louis tesse una serie di bugie, ognuna con l'intento di nascondere la precedente, generando un crescendo che anticipa un imminente collasso. Il regista fa oscillare il protagonista tra verità e menzogna, alternando gli effetti comici degli equivoci. Risate e sentimenti convivono in modo equilibrato all'interno del film, che non mira alla credibilità ma sfrutta una narrazione intelligente per preservare la sua vivacità.

- LUCIANO MARCHETTI -

- 8 MAGGIO 2024 -

LA SALA PROFESSORI

di Ilker Catak

Germania oggi. Siamo in una scuola modello. Strutture moderne, insegnanti aperti, genitori partecipi, melting pot tra le varie etnie apparentemente realizzato. C'è solo un problema. Uno stillicidio di piccoli furti. Cancelleria che sparisce, portafogli che si svuotano. La giovane insegnante di matematica Carla pensa di lasciare accesa la videocamera del suo computer in sala professori. Viene filmato un braccio malandrino che fruga nelle tasche della sua giacca... dovrebbe essere la fine dei guai, è l'inizio dell'inferno. I colleghi si arrabbiano con Carla per la violazione della privacy; i genitori insorgono, i ragazzi protestano, il giornalino scolastico mette alla berlina Carla con la scusa di un'intervista: l'inclusività, la moderna pedagogia e la correttezza politica cominciano a creare mostri. LA SALA PROFESSORI è il candidato tedesco all'Oscar. Si svolge dentro la scuola ma si lascia vedere come un thriller. Ricorda molto il film IL SOSPETTO di Vinterberg, per come una comunità possa trasformare una vittima in un colpevole.

- ALBERTO CRESPI -



AL CINEMA SORRISO DI GORLE RIPRENDONO I
"FILM DI QUALITÀ"

BIGLIETTO DI INGRESSO

€ 5,00

I BIGLIETTI POSSONO ESSERE ACQUISTATI ANCHE SU
<https://gorle.18tickets.it>

LE PROIEZIONI AVRANNO INIZIO CON UNA BREVE PRESENTAZIONE

RASSEGNA FILM DI QUALITÀ

PRIMAVERA 2024

DAL 10 APRILE AL 8 MAGGIO

WWW.ORATORIOGORLE.NET

- 10 APRILE 2024 -

IL PUNTO DI RUGIADA

di Marco Risi

Carlo e Manuel devono scontare un anno di riabilitazione ai servizi sociali per motivi diversi. Vengono assegnati a Villa Bianca, una casa di riposo situata in un vecchio villone periferico, e iniziano a far parte dello staff della struttura, tra turni di pulizia, di cucina o soltanto di compagnia agli anziani ospiti. L'insofferenza dei due è inizialmente profonda ma, come accade in storie di questo genere, presto il punto di contatto tra generazioni verrà trovato e Carlo in special modo arriverà a passare nella struttura anche le feste natalizie, in fuga da una famiglia altoborghese che gli fornisce denaro ma ne ignora completamente i reali bisogni. Il punto di forza del film è rappresentato dalla nutrita fauna di caratteri degli ospiti che abitano Villa Bianca, interpretati da vecchie glorie del nostro cinema: Erika Blanc, Eros Pagni, Luigi Diberti, Elena Cotta, Maurizio Micheli, Massimo De Francovich. Proprio quest'ultimo, nel ruolo di Dino, stanco della vita e lucidamente impegnato a porvi fine, sembra ricalcato sul grande padre del regista

- DONATO D'ELIA -

- 17 APRILE 2024 -

PALAZZINA LAF

di Michele Riondino

Per il suo esordio Riondino si basa su un episodio autentico avvenuto negli anni Novanta all'Ilva di Taranto. Nel passaggio dell'azienda dallo Stato al gruppo Riva, i dipendenti scomodi vennero confinati nella Palazzina Laf, un edificio dismesso dove passavano il tempo a fare nulla. Un autentico caso (ma allora il termine inglese non era ancora in uso) di mobbing di massa. Lo scopo era obbligarli ad accettare il demansionamento o a licenziarsi. L'ingenuo operaio Caterino La Manna crede invece che si tratti del paradiso in terra per pochi privilegiati (essere pagati per non lavorare?) e accetta la proposta dell'abbietto funzionario Giancarlo Basile di spiare i reclusi nella Palazzina e di riferirgli se abbiano intenzione di cedere oppure di intraprendere azioni legali. Se l'ottuso giovanotto riuscirà a comprendere la realtà della situazione è il filo di Arianna della trama. Riondino che si è documentato con interviste agli antichi lavoratori dell'Ilva, sa calibrare bene gli episodi, adotta una fotografia che evoca i colori dei film anni Novanta e interpreta il "carattere" del protagonista dandogli le necessarie sfumature.

- ROBERTO NEPOTI -

- 24 APRILE 2024 -

FOGLIE AL VENTO

di Aki Kaurismaki

Il regista è tornato dietro la macchina da presa per raccontare la storia di un uomo e di una donna che si incontrano una notte a Helsinki. I due hanno vite difficili, segnate dal disagio e dalla precarietà, ma il loro sarà l'inizio di una storia che li aiuterà ad amare di nuovo. È un film carico di malinconia, ma anche un lungometraggio capace di farci sorridere e dare fortissima speranza all'interno del contesto oltremodo desolante che va a raccontare. Oltre alle difficoltà del mondo del lavoro, il film propone tematiche di grande attualità, a partire da quelle trasmissioni radiofoniche in cui si sentono di continuo le agghiaccianti notizie della guerra in Ucraina. Nonostante la cornice ricca di elementi drammatici, Kaurismaki trova sempre la giusta ironia, riuscendo a dare vita a una pellicola umanissima e appassionante. Splendide sono poi le inquadrature. L'uso che fa delle luci e dei colori è sempre personale e capace di emozionare. Il risultato è un film imperdibile, tra i più belli dell'intera stagione, che ha meritatamente ottenuto il Premio della Giuria al festival di Cannes 2023.

- ANDREA CHIMENTO -